



COMUNE DI CONDOFURI

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO DI CALABRIA

* * * * *

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 DEL 21.05.2019

OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 227 del d.Lgs. n. 267/2000.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, questo giorno **21** del mese di maggio alle **ore 10,00** convocato dal Presidente del Consiglio con le modalità prescritte dal Regolamento comunale e nella sala delle adunanze presso il Comune di Condofuri, si è riunito in sessione ordinaria, seduta pubblica in prima convocazione, il Consiglio Comunale dei quali sono membri i sigg.ri:

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	IARIA TOMMASO	Sindaco	x	
2	MANTI LEONARDO FILIPPO	consigliere	x	
3	CARMELO MESIANO	consigliere	x	
4	PONTARI MARIA GIUSEPPINA	consigliere	x	
5	NUCERA CAROLINA VALENTINA	consigliere	x	
6	CLEMENSI PIETRO	consigliere	x	
7	ERRANTE RAFFAELLA	consigliere	x	
8	MORABITO GIACOMO	consigliere	x	
9	NUCERA CATERINA	consigliere	x	
10	PAINO DOMENICO	consigliere	x	
11	IOFRIDA CARMELINA	consigliere	x	
12	SCARAMOZZINO ANTONINA	consigliere	x	
13	NUCERA MARIA	consigliere	x	

Presenti 13 assenti 0

Partecipa l'avv. Caterina Attinà, Vicesegretario comunale, incaricato della redazione del presente atto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Presidente del Consiglio Pietro Clemensi, constatato che i Consiglieri presenti in n. 13 su n. 13 Consiglieri assegnati e n. 13 in carica integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione dell'adunanza, ai sensi del combinato disposto delle norme contenute negli articoli 37 e 38 del D. Lgs. 267/2000 e 25 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, premesso che sulla proposta della presente deliberazione è stato raccolto il parere di regolarità tecnica del Responsabile competente, introduce l'esame del 2^a argomento all'OdG e dichiara aperta la discussione

Chiede e ottiene la parola il **Sindaco Tommaso Iaria**, il quale sottolinea l'assoluta importanza di capire quale sia oggi la situazione finanziaria del Comune. Dichiaro di aver redatto e trasmesso, all'inizio del mandato, un apposito report alle autorità competenti e che dai banchi dell'opposizione nella scorsa consiliatura, sin dall'approvazione del rendiconto 2012, chiedeva all'allora Sindaco che si procedesse ad "una operazione un verità" sui conti pubblici. Non aver affrontato il problema all'epoca ha determinato, con il passar del tempo una situazione esplosiva: a maggio del 2018 si certificava che il Comune versava in condizione di ente 'strutturalmente deficitario'. Rivolgendosi ai consiglieri

comunali di minoranza li invita nuovamente, per quanto attiene il deficit di bilancio, allo svolgimento pieno del ruolo che ricoprono, sottolineando che possono svolgere attività di accesso ispettivo e ribadisce che a fronte di questo invito ha ricevuto dagli stessi manifestazioni di scherno, anche al momento dell'approvazione del bilancio.

Il Sindaco afferma che dal rendiconto emerge un disavanzo calcolato per difetto di circa 3.400.000 euro. Negli anni scorsi per coprire i debiti si è fatto ricorso all'anticipazione di liquidità, istituto al quale oggi non si può ricorrere con la stessa facilità. Prosegue dichiarando che un debito significativo del Comune è quello con la Regione Calabria afferente il canone idropotabile. Una disposizione interna della Regione vieta alla Ragioneria di liquidare al Comune alcuni piccoli contributi (minoranze linguistiche-pulizia spiaggia) in presenza di un debito che la Regione ha da sempre chiesto venisse saldato.

Il Sindaco dichiara che non è nelle sue intenzioni coprire magagne altrui e che ha riscontrato totale assenza di visione strategica da parte della minoranza la quale, rispetto a queste gravi criticità, non ha proposto alcun approfondimento in merito nè ha mai chiesto che il Consiglio discutesse in merito avanzando mozioni o quant'altro. Tale assenza di strategia ha portato la minoranza ad appiattirsi sulle altrui posizioni non trovando di meglio da fare che salire sul carro di coloro che mirano solo a criticare per mera strumentalizzazione politica. Ritiene dunque necessaria la presenza di una minoranza che affronti i problemi e la non necessaria risposta da parte sua a polemiche sterili. Porta come esempio la lettera di Gurnari pubblicata su una testata giornalistica odierna nella quale lamenta scarsa trasparenza, nonostante l'avvenuta pubblicazione di una report finanziario sulla situazione del Comune.

Rispetto al tema delicatissimo della situazione finanziaria del Comune con un consuntivo in disavanzo tutti dobbiamo assumerci le nostre responsabilità. Afferma di essersi dichiarato disponibile ad incontrare i rappresentanti del locale circolo PD senza però trovare un riscontro concreto ma solo ostruzionismo, come dimostra la documentazione che chiede venga allegata al presente verbale (all. 1).

L'amministrazione comunale, soggiunge il Sindaco, non ha l'obiettivo di dichiarare il dissesto e si sta muovendo proprio per evitarlo, ma non può lavorare per coprire le nefandezze altrui.

Il Presidente Clemensi chiede che venga messo a verbale che la consigliera Antonina Scaramozzino si allontana alle ore 10.37; la consigliera Antonina Scaramozzino rientra in aula alle ore 10.40.

Chiede e ottiene la parola il **consigliere Domenico Paino**, il quale constata che il 03 ottobre 2018 è arrivata una comunicazione dalla Regione Calabria: una diffida nei confronti del Sindaco ad estinguere il debito per il canone idropotabile;

Chiede e ottiene la parola il **Sindaco Tommaso Iaria**, il quale afferma che tale diffida è puntualmente arrivata nel corso degli anni passati ma che lui è stato l'unico a portarla alla luce, mettendola a conoscenza del Consiglio.

Chiede e ottiene la parola il **consigliere Domenico Paino**, il quale asserisce che il Sindaco può contrattare tale debito e sulla base dei documenti appare che c'è un periodo che è prescritto.

La Regione chiede il pagamento dal 1998 quindi occorrerebbe contestare alla Regione la prescrizione e i problemi che la Regione stessa ci ha causato con riferimento alla somministrazioni idriche. Il debito per queste ragioni non è da considerarsi di € 2.800.000,00 ma di ammontare inferiore.

Continua affermando che la Regione a Bova marina e Palizzi fa pagare l'acqua per caduta e a Condofuri no. Manifesta la volontà che i consiglieri di minoranza siano coinvolti nel progetto che il Comune ha rispetto alla problematica della Regione. La Regione stessa dice che questo debito, che accomuna molti Comuni, è rateizzabile in 10 anni. L'interesse comune è quello di concludere la questione nel modo più giusto. Dichiara di condividere la posizione del Revisore dei conti, il quale invita tutti alla prudenza e sottolinea che vi sono situazioni particolari che necessitano di essere monitorate.

Anche per quanto riguarda il fondo accantonamento contenzioso, l'organo di revisione dice che devono essere fatte attente valutazioni. Il dissesto non è una soluzione in quanto non dà speranze né ai creditori né ai cittadini.

Il consigliere Paino dà lettura di un intervento che chiede venga allegato al presente verbale (all. 2).

Chiede e ottiene la parola il **Sindaco Tommaso Iaria** sostenendo che quella con la Regione non è una vertenza bensì un debito, certificato dagli uffici competenti della Regione e del Comune: le amministrazioni che si sono susseguite non hanno adottato alcun provvedimento rispetto a questo problema nel corso degli anni. Sostiene inoltre di essersi di recato presso la Regione al fine di verificare la possibilità di transigere, senza però allo stato alcun risultato. Perciò ritiene doveroso che tale debito venga iscritto in bilancio.

Chiede e ottiene la parola il **consigliere Domenico Paino**, il quale domanda se il Sindaco si sia recato alla Regione a contrattare il debito.

Chiede e ottiene la parola il **Sindaco Tommaso Iaria**, il quale afferma di essersi recato più volte presso gli uffici competenti della Regione, insieme al Responsabile dell'Area Tecnica, che il Comune non ha a disposizione 2.800.000,00 euro e che quand'anche disponesse di tale somma prima di procedere con il pagamento occorrerebbe che le tasse fossero iscritte in bilancio. Perciò il debito in questione va obbligatoriamente inserito nelle scritture contabili e riconosciuto con la procedura relativa ai debiti fuori bilancio. Il Sindaco fa poi presente che non vi è solo il debito nei confronti della Regione bensì ulteriori somme a debito che aumentano la massa debitoria. A seguito di un conto consuntivo chiuso in disavanzo gli uffici dovranno verificare, in primo luogo, se sussistono le condizioni per ripianare tutti i debiti. Non si può affermare che questa amministrazione non può inserire nel rendiconto questo debito: è questa, consentitemi, un'affermazione che non sta in piedi.

Interviene il **consigliere Domenico Paino**, il quale afferma che la dottoressa Grasso ha risposto ad una richiesta del Sindaco per certificare il debito della Regione in modo stranamente tempestivo.

Il Presidente Clemensi invita il consigliere Paino a non interrompere il Sindaco ed a rispettare il Regolamento.

Chiede e ottiene la parola il **Sindaco Tommaso Iaria**, il quale afferma che questa situazione finanziaria è penalizzante in primis per se stesso e che è dovere di ogni buon amministratore attivarsi affinché le scritture contabili siano veritiere e rappresentative della reale condizione economica invece che fittizie e fuorvianti.

Il Presidente, non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, dichiara chiuso il dibattito ed invita il Consiglio a procedere all'approvazione della presente proposta di deliberazione

Procedutosi alla votazione si consta il seguente risultato:

Presenti: 13 **Votanti:** 13 **Astenuti:** // **Favorevoli:** 9; **Contrari:** 4 (Paino, Iofrida, Scaramozzino, Nucera Maria).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 In data 16.04.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2018-2020;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 16.04.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;
- con le seguenti deliberazioni :
 - 1) Delibera di G.C. n.49 del 20.04.2018;
 - 2) Delibera di G.C. n. 63 del 25.05.2019;
 - 3) Deter. Uff. Finanziario n. 153 del 15.06.2018;
 - 4) Delibera di C.C. n. 27 del 26.07.2018;
 - 5) Delibera di C.C. n. 38 del 29.11.2018;
 - 6) Delibera di G.C. n. 157 del 20.12.2018;
 - 7) Deter. Uff. Finanziario n. 358 del 20.12.2018.

sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2018

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);

- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2018 con le risultanze del conto del bilancio, come risulta da propria determinazione n. 21 in data 11.02.2019;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 in data 19.04.2019, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 in data 29.04.2019;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) *il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie*
- e) *il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;*
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) *il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione ;*
- i) *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali ;*
- j) *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;*
- k) il prospetto dei dati SIOPE;
- l) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- m) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- n) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 54 in data 29.04.2019;
- o) la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

> e inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 in data 26.07.2018, verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2018 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2018, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 54 in data 29.04.2019 ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2018 si chiude con un risultato di amministrazione, prima dell'apposizione dei vincoli ed accantonamenti di legge, pari a Euro 2.966.957,58 così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2018	Euro 0,00
Riscossioni (+)	Euro 7.363.575,41
Pagamenti (-)	<u>Euro 7.363.575,41</u>
Fondo di cassa al 31/12/2018	Euro 0,00
Residui attivi (+)	Euro 9.605.196,65
Residui passivi (-)	Euro 5.977.168,37
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro 1.200,00
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	<u>Euro 659.870,70</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro 2.966.957,58

Ricordato che:

- questo ente ha accertato, con deliberazione di Giunta Municipale n. 62 in data 05.06.2015, un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del DM 2 aprile 2015 di €. – 2.533.685,84;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 in data 17.07.2015, è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota di €. 8.166,12 da assorbire in trent'anni;
- il disavanzo di amministrazione pari a €. - 3.461.397,32, che deve essere ripianato secondo le modalità ordinarie previste dal D.Lgs 267/2000;

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di €. – 2.518.145,23;
- lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di €. 6.442.380,69 e un fondo di dotazione di €. 38.179,88 così suddiviso:

→ Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 4.300.628,37
→ Riserve da capitale	€. 0,00
→ Riserve da permessi di costruire	€. 32.614,00
→ Riserve ind. per beni demaniali e patr. Ind. e beni culturali	€. 4.589.103,67
→ Altre riserve indisponibili	€. 0,00
→ Risultato economico dell'esercizio	€. -2.518.145,23
→ Fondo di dotazione	€. 38.179,88

Rilevato altresì che questo ente *ha rispettato* il pareggio di bilancio per l'anno 2018, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 18.03.2019

Visto il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 con il quale sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

Uditi gli interventi dei consiglieri sopra richiamati;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Preso atto della votazione sopra riportata

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
- di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2018, un risultato di amministrazione pari a Euro – 3.461.397,32, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	1.014.389,31	6.349.186,10	7.363.575,41
PAGAMENTI	(-)	1.888.223,35	5.475.352,06	7.363.575,41
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.275.671,45	2.329.525,20	9.605.196,65
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.056.407,79	3.920.760,58	5.977.168,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			1.200,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			659.870,70
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)(2)	(=)			2.966.957,58
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre				
...:				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 (4)				3.722.413,96
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) (5)				
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contenzioso				615.900,00
Altri accantonamenti				2.041.595,94
			Totale parte accantonata (B)	6.379.909,90
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				43.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				
			Totale parte vincolata (C)	43.000,00
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	5.445,00
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-3.461.397,32
Se (E) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

- di demandare a successivo provvedimento di ripiano del disavanzo amministrazione, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. n. 267/2000 o l'adozione di eventuali altre misure correttive;
- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di €. – 2.518.145,23;
- lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di €. 6.442.380,69 e un fondo di dotazione di €. 38.179,88 così suddiviso:
 - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti € 4.300.628,37
 - Riserve da capitale € 0,00
 - Riserve da permessi di costruire € 32.614,00
 - Riserve ind. per beni demaniali e patr. Ind. e beni culturali € 4.589.103,67
 - Altre riserve indisponibili € 0,00

- Risultato economico dell'esercizio €.-2.518.145,23
- Fondo di dotazione €. 38.179,88
- di dare atto che tutt'ora in corso di espletamento da parte degli uffici la ricognizione relativa alla quantificazione dei debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare;
- di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, risulta *non deficitario*;
- di dare atto altresì che *risulta* rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2018, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, in data 18.03.2019;
- di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2018 deve essere:
 - trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
- di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016.

All. 3



COMUNE DI CONDOFURI

Città Metropolitana di Reggio Calabria

* * * * *

Ufficio del Sindaco

Comune di Condofuri (RC)

	18/3/2019	
	Nr. 0003118	
	Titolario	
014		

li, 18.03.2019

Spett.le Segretario Circolo PD 'Pio La Torre'

Dott. A.S. Gurnari

Pec: dott.asgurnari@pec.it

Oggetto: Vs. nota prot. n° 2833 del giorno 11 c.m.

Egregio Segretario,

in riferimento alla Sua in oggetto emarginata, la informo che gli Uffici preposti stanno svolgendo le operazioni propedeutiche alla redazione del bilancio di previsione finanziaria per gli anni 2019-2021.

Allo stato, quindi, non è stata avviata alcuna procedura «per dichiarare lo stato di dissesto economico dell'Ente» atteso che la stessa non può attivarsi a 'piacere' ma rappresenta la procedura obbligatoria, ai sensi della normativa vigente, da seguire in presenza di gravi ed irreversibili squilibri finanziari e/o di cassa oggettivamente riscontrabili negli strumenti contabili.

Ricordo a me stesso che subito dopo l'insediamento mi sono premurato di fornire al Consiglio ed all'opinione pubblica ampia relazione circa la 'condizione economica finanziaria dell'Ente' e benchè i lavori si siano svolti di sabato presso l'auditorium del Centro Giovanile Rempicci non mi pare di averLa notata tra i presenti. Ritengo, pertanto, opportuno rammentare che mi soffermai proprio sulle conseguenze, certamente drammatiche ed ingiuste (e chi potrebbe negarlo?), che i nostri concittadini già adesso patiscono sulla propria pelle a cagione dell'approvazione di bilanci dei quali a suo tempo evidenziai - mentre era Lei a presiedere l'Assemblea consiliare! - incongruenze, errori ed omissioni clamorose.

Fu allora fin troppo facile prevedere l'insorgenza di (inevitabili) squilibri nei conti dell'Ente: evenienza poi accertata nel conto consuntivo approvato il 29 maggio del 2018, il quale classifica il comune di Condofuri quale 'Ente strutturalmente deficitario'.


Oggi, senza avere cognizione della reale entità della massa debitoria (i bilanci fin qui approvati non includono tutti i debiti accumulati), risulta difficile ipotizzare soluzioni efficaci alle criticità dell'Ente, ma nulla vieta alle forze politiche e sociali di riunirsi e discutere in merito.

Posto ciò, qualora la S.V. desideri approfondire ulteriormente gli argomenti oggetto della presente, dichiaro comunque la mia disponibilità ad incontrarla, il giorno 21 c.m. alle ore 11:00, presso la Delegazione Municipale.

In attesa di un cortese cenno di riscontro, porgo cordiali saluti.

IL SINDACO
Tommaso Iaria

11

Comune di Condofuri (RC)		
	11/3/2019 Nr. 0002833	
	Titolario	
	014	



Al Sindaco del Comune di Condofuri

Dott. Tommaso Iaria

SEDE

OGGETTO: Richiesta convocazione incontro sullo stato economico-finanziario del Comune di Condofuri

A seguito delle ripetute notizie diffuse alla stampa da parte della S.V. sul presunto avvio delle procedure per dichiarare lo stato di dissesto economico dell'Ente, nella qualità di segretario del Circolo PD del nostro Comune, Le chiedo ufficialmente la convocazione urgente di un tavolo di confronto con il coinvolgimento di tutte le forze politiche e sociali del Paese al fine di concertare, con il contributo di tutti, le soluzioni necessarie per scongiurare tale ipotesi che, come Lei ben sa, avrebbe conseguenze drammatiche sulla popolazione condofurese.

Certo di un sollecito riscontro, Le invio cordiali saluti

Condofuri Marina, 09.03.2019

IL SEGRETARIO DEL CIRCOLO PD

Antonio S. Gurnari





COMUNE DI CONDOFURI

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Comune di Condofuri (RC)	
	27/3/2019
	Nr. 0003512
	Titolario
014	

Ufficio del Sindaco

li, 27.03.2019

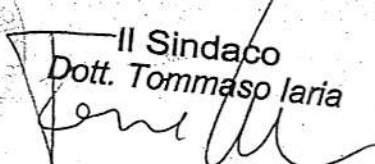
Spett.le

Segretario Circolo PD
'Pio La Torre'
Dott. A.S. Gurnari
Pec: dott.asgurnari@pec.it

Oggetto: Vs. nota prot. n. 3252 del 21 c.m. – richiesta incontro.

Egregio Segretario,

nel ribadire quanto già ampiamente evidenziato nella nota precedente, si prende atto che la S.V. considera senza «alcun senso» un incontro con il sottoscritto finalizzato ad approfondire l'argomento oggetto d'interesse.

Il Sindaco
Dott. Tommaso Iaria




Condofuri, 21 Maggio 2019

Colleghi Consiglieri

in via preliminare va osservato che è cattiva abitudine di questa amministrazione agire sempre sull'emergenza e mai sulla programmazione tant'è che siffatta consuetudine è stata sanzionata con la "minaccia" del Prefetto che ha diffidato il Consiglio comunale richiamandolo al rispetto delle norme di legge. Questa incapacità di rispettare le norme è chiaro sintomo dell'affanno e della leggerezza con cui questa amministrazione affronta gli adempimenti cruciali della vita del nostro paese.

Sindaco, non si può appellarsi sempre alla clemenza delle legge e alla dilatazione dei termini per il completamento di procedure e di atti vitali. Bisogna dare la priorità a questi strumenti! Dov'è la tanto decantata "efficienza amministrativa" che compare all'inizio del suo programma elettorale?

Come sappiamo è stata notificata la diffida del Prefetto contenente un richiamo in tal senso. E' un chiaro segnale di quanta approssimazione e sottovalutazione viene riposta al rendiconto che è un documento contabile con cui si riassume la gestione di un esercizio concluso.

Tramite questo atto voi amministratori presentate al consiglio comunale il conto dell'anno finanziario scorso che certamente non si caratterizza per decisioni efficaci e trasparenti. Esistono punti oscuri che vanno esaminati attentamente e valutati a norma di legge sia per non mortificare l'interesse pubblico e sia per addivenire ad un giusto e legittimo apprezzamento dell'interesse privato. E' questo delicato equilibrio che va ricercato e perseguito utilizzando la bussola della legalità e nient'altro!

AL

[Handwritten signature]

Pertanto approvare il bilancio consuntivo relativamente all'anno 2018 avrebbe dovuto significare per questa amministrazione e per tutti i Consiglieri presenti che sono chiamati a votare, quindi assumendosi la responsabilità penale ed erariale di un documento tecnico e non politico preparato da altri, avere chiara la situazione economico-finanziaria del Comune. Non si può votare alla cieca un documento approssimativo e privo di dati certi.

In sintesi il rendiconto presentato non permette alcuna valutazione in merito all'efficacia e all'efficienza dell'azione amministrativa, non consente altresì al consiglio di esercitare la sua azione di indirizzo e di controllo, e infine, non consente una analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

Il documento che stiamo votando è un fatto tecnico e contabile di rendiconto di una attività amministrativa caratterizzata da continui riferimenti al passato più o meno prossimo. Speriamo che prima o poi la finiate con i paragoni con il passato. Avete improntato una campagna elettorale parlando del passato ed oggi giustificate i vostri errori guardando indietro nel tempo. Noi abbiamo bisogno di futuro ma voi non avete la necessaria lungimiranza politico-amministrativa. Perché è stata fatta la scelta di non istituire un assessorato al bilancio? Eppure i numeri ci sono tra assessori in carica (con indennità e funzioni) e consiglieri delegati (con responsabilità politiche e senza indennità). Perché il Sindaco ha trattenuto la delega al bilancio? Attendiamo una risposta.

Cari amministratori, la situazione non è chiara né tranquilla e vi invitiamo a non scaricare sui cittadini, con le tasse che avete aumentato contrariamente a ciò che sbandieravate in campagna elettorale (*Proporranno aliquote agevolate sui tributi*), e a mettervi una mano sulla coscienza pensando anche a rinunciare a qualcosa di proprio. E' giunto il momento che chi governa dia il buon esempio!

Qualcosa dovete pure tagliare; le tasse ed i tributi sono aumentati per cui per essere di parola con i cittadini, fate qualche taglio mirato come farebbe il buon padre di famiglia.

Ricordiamo che il Sindaco ed una assessora tempo addietro, enfatizzando una iniziativa di presentazione di un libro scritto da un amministratore pubblico, hanno presentato un volume dall'altisonante titolo "Il sindaco gratis". Allora un po' di coerenza non guasta, anzi sarebbe opportuna ed obbligatoria in questo momento, Anziché chiedere sempre ai cittadini di pagare gli sbagli della politica, anche se eventualmente essi, in tutto o in parte, sono stati commessi da altri.

Fate le cose giuste ed anche presto. Il paese ancora oggi attende di essere governato ed ha bisogno di speranza e di futuro.

Condofuri 21 Maggio 2019

Pro
Autore
Caro
di

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Pietro Clemensi

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Caterina Attinà

PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica <i>F.to Dott.ssa Alessandra Sgarlato</i>	PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile <i>F.to Dott.ssa. Alessandra Sgarlato</i>
---	--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ Registro Pubblicazione

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 04/06/2019 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.124 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000);

Condofuri li 04/06/2019

L'addetto alla Pubblicazione
F.to _____

**CERTIFICATO DI
ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'**

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Condofuri li

F.to Avv. Caterina Attinà

La presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune , senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 dello stesso D.Lgs. 267/2000

Data

L' addetto alla pubblicazione
F.to _____

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE E CONSTA DI N. _____ FOGLI.

DATA _____

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Avv. Caterina Attinà

